

La ragazza selvaggia di Laura Pugno



La ragazza selvaggia

di Laura Pugno

Marsilio, pagg 174, € 16,50

Può un bambino sopravvivere nella natura come un animale? L'interrogativo – è noto – ha affascinato nel tempo filosofi come Rousseau e ha ispirato personaggi letterari immortali come il Tarzan di Burroughs. Ogni tanto la cronaca riferisce di casi di ragazzi smarriti nella giungla e allevati dai primati o persino adottati dai cani randagi nei sotterranei della metro in Romania. Difficile dire qual è l'intreccio di pensieri e sentimenti che muovono chi vive queste condizioni estreme, forse si può solo esserne spettatori.

Questo è quello che fa Tessa, la protagonista del romanzo di Laura Pugno, che da biologa studia una riserva naturalistica. In questo bosco labirintico (e non solo per l'esuberanza della vegetazione) la ricercatrice si imbatte in Dasha, una giovane donna che era scomparsa da casa ancora bambina e che è riuscita a sopravvivere nella foresta. Impaurita e ferita, la ragazza selvaggia non sembra essere in grado di comunicare. Difficile anche il reinserimento all'interno della famiglia, che anche a seguito di questa vicenda ha vissuto un'evoluzione drammatica.

Il quinto romanzo di Laura Pugno (che dirige l'istituto italiano di cultura a Madrid) si dipana sul dualismo tra uomo e natura, e sul groviglio di pulsioni che imprigionano le esistenze. A volte più buie e intricate del bosco.

Vuoi partecipare al caffè letterario di Io donna? Inviaci le recensioni dei tuoi libri preferiti qui: <http://www.iodonna.it/speciali/io-leggo/> le più belle saranno pubblicate su questo blog e sul giornale

<http://blog.iodonna.it/io-leggo/2016/09/24/la-ragazza-selvaggia-di-laura-pugno/>